

**Istituto Comprensivo
Bogliasco - Pieve ligure - Sori**



Via Mazzini, 207
16031 Bogliasco (GE)
Tel/fax 0103471494
e-mail: geic85600n@istruzione.it
pec: geic85600n@pec.istruzione.it
web: www.icbogliascopievesori.it



CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

PROGRAMMAZIONI DI ISTITUTO - CURRICOLO VERTICALE



PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO - SCUOLE DELL' INFANZIA

Il team docenti è tenuto a svolgere un lavoro di PROGRAMMAZIONE sia a livello collegiale che di ogni singola scuola durante le Intersezioni Tecniche, il lavoro viene ratificato in Collegio Docenti. Tale stesura è necessaria per l'organizzazione scolastica dell'intero Istituto Comprensivo, di ogni plesso e delle attività educativo-didattiche che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico, individuando i traguardi educativi da raggiungere per ogni fascia d'età, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, delle esigenze degli alunni presenti nella propria scuola, degli argomenti che s'intendono sviluppare e delle risorse a disposizione, per eventuali progetti sia interni che esterni.

La scuola dell'infanzia, nell'ultima pubblicazione delle Indicazioni Ministeriali del 2012, conferma la propria vocazione a garantire ad ogni allievo il massimo sviluppo delle sue potenzialità ed attitudini e per tanto attua opportune metodologie didattiche per:

- consolidare l'**identità** di ogni singolo alunno
- acquisire l'**autonomia** nella gestione del corpo e del comportamento
- acquisire la **competenza** nella gestione delle informazioni e degli apprendimenti
- sviluppare il senso della **cittadinanza** attivando comportamenti socialmente corretti

Le finalità educativo-didattiche si concretizzano in cinque **campi di esperienza**. Le insegnanti della scuola dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo, hanno sintetizzato le varie competenze che ogni alunno dovrebbe raggiungere alla fine del percorso scolastico annuale e le hanno articolate come segue:

 IL SE' E L'ALTRO: è il campo nel quale i bambini prendono coscienza della propria identità e delle proprie emozioni, scoprono diversità e tradizioni, apprendono le prime regole di vita sociale e i primi fondamenti etici e morali		
3 anni	4 anni	5 anni
1. Sa distaccarsi serenamente dalla famiglia 2. Sa muoversi con disinvoltura e serenità nel gruppo di riferimento 3. Ha interiorizzato le prime regole comunitarie ed è disponibile alla condivisione di materiale iniziando a discriminare il concetto di	1. Ha fiducia nelle proprie capacità 2. Riconosce emozioni e sentimenti 3. Collabora all'interno di un sistema di regole e norme 4. Sta elaborando il senso d'identità personale attraverso il gioco simbolico	1. E' disponibile alla collaborazione 2. Conversa e si confronta con l'adulto e con i compagni, controllando ed esprimendo in modo adeguato i propri sentimenti 3. Accoglie la diversità come valore positivo 4. Ha sviluppato l'identità

possesso 4. Esprime i propri bisogni		personale attraverso la fiducia nelle proprie capacità
 IL CORPO E IL MOVIMENTO: è il campo in cui i bambini prendono coscienza del sé corporeo, imparando a controllarne i movimenti, le sue funzioni, le caratteristiche sensoriali ed espressive ed acquisiscono indipendenza nel gestirlo e nell'averne cura		
3 anni	4 anni	5 anni
1. Coordina i movimenti globali del proprio corpo 2. Ha acquisito l'autonomia di base: alimentazione /uso servizi 3. Prova piacere nel movimento ed esplora nuovi schemi posturali e motori 4. Manipola e sperimenta piacevolmente materiali di diversa natura	1. Padroneggia il proprio comportamento motorio avendo acquisito lo schema corporeo 2. Ha sviluppato pratiche corrette di cura di sé 3. Coordina e controlla i suoi movimenti nei giochi individuali e di gruppo 4. Sceglie e utilizza con maggior autonomia materiali e strumenti a sua disposizione	1. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta fermo e in movimento 2. Vive pienamente la propria corporeità ne percepisce il potenziale comunicativo. Ha maturato condotte che gli consentono una buona autonomia 3. Si muove in armonia con i suoni e i ritmi insieme al gruppo 4. Si orienta con disinvoltura negli spazi e tempi scolastici
 IMMAGINI,SUONI,COLORI: questo è il campo che riguarda i linguaggi visivi, sonori,corporei, mass-mediali la cui fruizione educa al senso del bello, all'incontro con l'arte e della cultura in genere, e stimola la capacità di osservazione e ne sviluppa la creatività		
3 anni	4 anni	5 anni
1. Dimostra interesse per l'ascolto della musica 2. Utilizza senza timore colore e diverse tecniche espressive 3. E' disponibile a rappresentare semplici grafismi anche riferiti al proprio schema corporeo 4. Esplora e utilizza il materiale preposto al gioco simbolico	1. Esplora con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale 2. Rappresenta sul piano grafico e pittorico eventi e sentimenti personali 3. Riproduce e inventa segni linee e forme con arte e creatività 4. Esplorare suoni e musicalità dell'ambiente	1. Utilizza adeguatamente lo spazio nella rappresentazione grafica 2. Drammatizza situazioni sia seguendo indicazioni che in autonomia 3. Ha maturato la possibilità di fruizione e creazione di segni, tecniche e prodotti 4. Usa la propria voce e oggetti dell'ambiente in attività musicali. Sa riprodurre semplici sequenze ritmiche



I DISCORSI E LE PAROLE: è il campo in cui i bambini imparano a comunicare verbalmente , a conversare e a dialogare a descrivere le proprie esperienze, a riflettere sulla propria lingua d'origine avvicinandosi così alla lingua scritta; lo stimolo a conoscere altre lingue, conduce i bambini ad aprirsi alla consapevolezza dell'esistenza di altre culture

3 anni	4 anni	5 anni
1. Ha acquisito fiducia e motivazione nell'esprimersi e comunicare con gli altri 2. Sa verbalizzare attraverso la struttura minima della frase 3. Accoglie positivamente il momento della narrazione e dell'ascolto 4. Ricorda e riconosce melodie e suoni condivisi	1. Struttura la frase in modo adeguato e pronuncia correttamente le parole 2. Presta attenzione, comprende i discorsi altrui e partecipa alla conversazione. Accoglie e discrimina suoni e codici linguistici diversi 3. Usa il linguaggio per formulare ipotesi e per stabilire semplici connessioni causali (se/perché) 4. Analizza e commenta le figure di crescente complessità sistemandole in brevi sequenze logiche	1. Ha acquisito fiducia e motivazione nell'esprime e comunicare con gli altri 2. Comprende i legami logici , casuali e temporali di una storia 3. Usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole 4. Ha arricchito il lessico e riflette sulla struttura delle frasi, scoprendo rime ed assonanze



LA CONOSCENZA DEL MONDO: questo campo riguarda l'esplorazione della realtà che il bambino compie, imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli sempre più strutturate nell'ambito matematico-scientifico ed ambientale, avviandosi gradualmente ai primi processi di astrazione, quali: raggruppare, contare, comparare, seriare, orientarsi e rappresentare utilizzando disegni, parole e simboli. Tramite attività ludiche e costruttive il bambino stimola la propria curiosità nell'osservazione del mondo che lo circonda imparando a fare domande e dare risposte.

3 anni	4 anni	5 anni
1. Si dimostra curioso/a esplorativo/a nei confronti dell'ambiente 2. Dimostra di sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della prima parte della giornata scolastica 3. Si dimostra aperto e disponibile di fronte a cambiamenti di contesto fisico-ambientale	1. Osserva ed esplora attraverso l'utilizzo di tutti i sensi 2. Sa collocare correttamente se stesso, oggetti persone nello spazio 3. Pone domande sulle cose e la natura 4. E' sensibile alla relazione tra i suoi gesti e l'ambiente	1. Accoglie ed organizza informazioni dall'ambiente 2. Osserva e commenta il cambiamento a cui sono soggetti gli elementi dell'ambiente 3. Ha interiorizzato la dimensione temporale degli eventi e del tempo 4. Sceglie strategie e adegua le scelte alla situazione
4. Esplorare situazioni cercando di scoprire e conoscere		

Tutte le attività didattiche, scelte e svolte dalle insegnanti all'interno della scuola, a partire dal momento dell'accoglienza degli alunni, proseguendo con il gioco guidato e/o strutturato, l'attuazione di laboratori scientifici o creativi, stimolando l'espressione pittorica o musicale ed il canto, favorendo il racconto e le conversazioni, la

manipolazione, ecc. , fino ad arrivare all'utilizzo consapevole dei servizi igienici ed al tempo fortemente educativo del consumo del pasto, contribuiscono a redigere il *curricolo* che sta alla base del Piano dell'Offerta Formativa. Le nostre progettazioni di plesso, rispecchiano una certa coerenza ed unitarietà, identificandosi come scuole operanti ed appartenenti ad un unico "territorio", mettendone in risalto gli aspetti relazionali ed ambientali, ponendo l'attenzione alle linee di indirizzo dell'Istituto Comprensivo .

Le singole programmazioni sono depositate agli atti della scuola ed esposte all'albo di ogni plesso, per chiunque voglia prenderne visione.

COMPETENZE DEL BAMBINO IN USCITA DALLA FREQUENZA TRIENNALE DI SCUOLA INFANZIA (per aree di apprendimento riferite ai cinque Campi di esperienza)

IL SÉ E L'ALTRO: è il campo di esplorazione e costruzione delle norme di comportamento e di relazione, è la sfera dell'autonomia e dell'intraprendenza intesa come scelta.

- E' disponibile alla collaborazione
- Conversa e si confronta con l'adulto e con i compagni, controllando ed esprimendo in modo adeguato i propri sentimenti
- Accoglie la diversità come valore positivo
- Ha sviluppato l'identità personale attraverso la fiducia nelle proprie capacità

IL CORPO E IL MOVIMENTO: sono l'espressione stessa della personalità del bambino, il linguaggio corporeo è orientato alla comunicazione e alla relazione col mondo circostante.

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta fermo e in movimento
- Vive pienamente la propria corporeità ne percepisce il potenziale comunicativo. Ha maturato condotte che gli consentono una buona autonomia
- Si muove in armonia con suoni e ritmi insieme al gruppo
- Si orienta con disinvoltura negli spazi e tempi scolastici

IMMAGINI SUONI E COLORI: è il campo che considera la capacità del bambino di esprimersi attraverso l'immaginazione e la creatività.

- Utilizza adeguatamente lo spazio nella rappresentazione grafica
- Drammatizza situazioni sia seguendo indicazioni che in autonomia
- Ha maturato la possibilità di fruizione e creazione di segni, tecniche e prodotti
- Usa la propria voce e oggetti dell'ambiente in attività musicali. Sa riprodurre semplici sequenze ritmiche

I DISCORSI E LE PAROLE: è lo specifico campo di approccio al linguaggio e ai codici scritti

- Ha acquisito fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare con gli altri
- Comprende i legami logici, casuali e temporali di una storia
- Usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole
- Ha arricchito il lessico e riflette sulla struttura delle frasi, scoprendo rime ed assonanze

CONOSCENZA DEL MONDO: è il campo specifico dell'esplorazione d'ambiente sia naturale sia artificiale e della prima sistematizzazione della conoscenza sul mondo.

- Raccoglie ed organizza informazioni dall'ambiente
- Osserva e commenta il cambiamento a cui sono soggetti gli elementi dell'ambiente
- Ha interiorizzato la dimensione temporale degli eventi e del tempo
- Sceglie strategie e adegua le scelte alla situazione

SCUOLA PRIMARIA

1. ITALIANO

Verso i traguardi di competenza

Classe I

- L'alunno:
- comprende semplici testi ascoltati e ne individua il senso globale e le informazioni principali;
- partecipa a scambi linguistici con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti;
- si esprime verbalmente su vissuti ed esperienze personali con ordine logico-cronologico manifestando proprie emozioni;
- legge a voce alta e/o silenziosamente brevi e facili testi e ne ripete il significato;
- esprime autonomamente per iscritto contenuti personali con frasi semplici e compiute;
- a partire dal lessico già in suo possesso comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni.

Classe II

L'alunno:

- comprende semplici testi ascoltati di tipo diverso, in vista di scopi funzionali, e ne individua il senso globale e le informazioni principali;
- partecipa a scambi linguistici con compagni e docenti nel corso di differenti situazioni comunicative attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti;
- racconta oralmente un'esperienza personale o una storia, rispettando l'ordine cronologico;
- ha acquisito la competenza tecnica della lettura strumentale: legge in maniera scorrevole brevi e facili testi, sia a voce alta, sia con lettura silenziosa e autonoma, e ne individua gli elementi essenziali;
- ha acquisito la competenza tecnica della scrittura strumentale: produce per iscritto semplici messaggi e brevi testi, rispettando le più importanti convenzioni ortografiche;
- a partire dal lessico già in suo possesso comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni.

Classe III

L'alunno:

- comprende il contenuto di testi ascoltati riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali e il senso globale;
- partecipa a una conversazione su argomenti noti in modo adeguato al contesto;
- espone oralmente un racconto personale o una storia fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico;
- legge scorrevolmente ad alta voce o in modo silenzioso semplici e brevi testi letterari e ne coglie il senso globale e le informazioni essenziali;
- comincia ad acquisire familiarità con i testi informativi per ricavarne informazioni utili a parlare e a scrivere;
- scrive testi di diverso tipo connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare);
- a partire dal lessico già in suo possesso comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni;
- riconosce alcune regole morfo-sintattiche e le usa nell'elaborazione orale e scritta.

Classe IV

L'alunno:

- comprende testi ascoltati di tipo diverso e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali;
- prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) dimostrando di aver colto l'argomento principale dei discorsi altrui e di rispettare le regole stabilite: formula domande appropriate, chiede chiarimenti, esprime opinioni, dà istruzioni;
- espone oralmente esperienze personali in modo chiaro. Esprime emozioni e stati d'animo;
- racconta in modo chiaro storie lette o ascoltate;
- legge in modo scorrevole, con espressività e intonazione, testi letterari sia poetici, sia narrativi;
- ricerca informazioni nei testi scritti, per scopi diversi, applicando semplici tecniche di supporto;
- produce testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare);
- sa completare, manipolare, trasformare e rielaborare testi;
- a partire dal lessico già in suo possesso comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni;
- comprende e utilizza il significato dei più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riconosce alcune regole morfo-sintattiche e le usa nell'elaborazione orale e scritta.

Classe V

L'alunno:

- comprende testi di tipo diverso, ascoltati, per scopi funzionali, di svago, di studio, e ne individua il senso globale e le informazioni principali;
- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
- legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;
- scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfo-sintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative;
- comprende e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

2. MATEMATICA

Verso i traguardi delle competenze

Classe I

L'alunno:

- legge e scrive i numeri naturali
- riconosce il valore posizionale delle cifre
- comprende e utilizza il concetto di addizione e sottrazione
- individua l'operazione utile a risolvere semplici problemi
- descrive lo spazio in relazione a se stesso e agli oggetti
- compie osservazioni e riconosce le differenze tra figure a due e a tre imentioni
- confronta e classifica oggetti in base a una o più proprietà
- riconosce attributi misurabili in contesti concreti

Classe II

L'alunno:

- legge e scrive i numeri naturali
- riconosce il concetto di valore posizionare delle cifre
- comprende e utilizza il concetto di moltiplicazione
- analizza le situazioni problematiche per individuare la soluzione
- conosce le caratteristiche delle principali figure piane
- riconosce se un evento è possibile/impossibile/certo
- rappresenta dati e confronta rappresentazioni diverse
- effettua misurazioni comprendendo la necessità dell'uso di un campione

Classe III

L'alunno:

- riconosce e utilizza rappresentazioni diverse dei numeri
- comprende e utilizza il concetto di divisione
- utilizza procedure di calcolo scritto e mentale
- individua e organizza percorsi risolutivi in problemi più complessi
- trova corrispondenze tra lo spazio e la sua rappresentazione
- riconosce, denomina e descrive le principali figure piane e le disegna utilizzando i più comuni strumenti per il disegno geometrico
- sa individuare relazioni e criteri di classificazione
- utilizza strumenti di misura

Classe IV

L'alunno:

- confronta numeri interi e decimali
- conosce il concetto di frazione e lo sa applicare
- utilizza procedure di calcolo scritto e mentale con numeri interi e decimali stimando il risultato
- nella risoluzione dei problemi mantiene il controllo sia del processo risolutivo che dei risultati
- comprende il concetto di perimetro e conosce le formule per calcolarlo
- riconosce eventi più probabili ed individua il rapporto tra casi favorevoli e possibili

- conosce e utilizza le diverse unità di misura

Classe V

L'alunno:

- si muove con sicurezza all'interno dei numeri naturali, riconosce ed utilizza numeri decimali, frazioni, percentuali, scala di riduzione
- utilizza con sicurezza procedure di calcolo scritto e mentale
- descrive il procedimento seguito nella risoluzione di problemi e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria
- descrive, denomina, classifica e disegna figure geometriche utilizzando opportuni strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura
- comprende il concetto di superficie e sa applicarlo per calcolare l'area delle figure geometriche
- rielabora informazioni da dati anche non strettamente matematici

3. LINGUA INGLESE

Verso i traguardi delle competenze

CLASSE PRIMA

- Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni.
- Comprendere e utilizzare forme di saluto.
- Presentarsi e chiedere il nome.
- Utilizzare la lingua per semplici giochi.
- Partecipare a canti corali e alla recitazione di filastrocche.
- Riconoscere e utilizzare gli elementi del lessico trattati durante l'anno.
- Riconoscere alcune parole scritte e associarle a relative immagini.

CLASSE SECONDA E TERZA (primo biennio)

- Comprendere istruzioni e consegne legate a routine scolastiche.
- Usare espressioni per salutare, ringraziare e fare gli auguri.
- Ascoltare storie e brevi testi accompagnati da immagini e comprendere le informazioni principali.
- Ascoltare filastrocche e canzoni, comprenderne il senso globale e ripeterle oralmente.
- Leggere parole e brevi frasi supportate da immagini.
- Produrre semplici messaggi orali e scritti relativi alla sfera personale e all'ambiente.
- Interagire nel gioco e utilizzare il lessico e alcune strutture in scambi di informazioni.
- Conoscere aspetti culturali del Regno Unito.

CLASSE QUARTA E QUINTA (secondo biennio)

- Ascoltare ed eseguire istruzioni, comprendere consegne e usare espressioni in routine.
- Ascoltare dialoghi, espressioni di uso quotidiano e comprenderne il senso.
- Descrivere oralmente persone, oggetti e luoghi familiari, utilizzando un lessico appropriato.
- Interagire in modo adeguato e comprensibile in un dialogo.
- Leggere e comprendere semplici testi supportati da immagini e comprenderne il senso globale.
- Produrre semplici testi su argomenti noti.
- Conoscere aspetti culturali dei paesi anglofoni.
- Confrontare aspetti della lingua inglese e della lingua madre.
- Mettere in relazione semplici forme linguistiche e usi della lingua straniera.

4. STORIA

Verso i traguardi delle competenze

Classe I

L'alunno:

- si orienta nel tempo (successioni, contemporaneità, periodi e cicli).

Classe II

L'alunno:

- sa che il passato vissuto si ricostruisce con l'uso di fonti diverse;
- individua successioni, contemporaneità, periodi, durate e cicli nell'organizzazione di informazioni;
- usa le datazioni per organizzare esperienze vissute.

Classe III

L'alunno:

- realizza percorsi di ricerca storica per ricostruire fatti del passato delle generazioni adulte e dell'ambiente di vita;
- mette in relazione le tracce con le attività umane che le hanno prodotte e usate;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- espone i fatti studiati utilizzando indici, schemi, grafici, carte geostoriche.

Classe IV

L'alunno:

- riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e le usa per produrre informazioni su aspetti di civiltà;
- produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali;
- conosce l'importanza del patrimonio artistico e culturale presente sul suo territorio;
- usa la linea del tempo per organizzare le conoscenze sulle civiltà e per individuare successioni, contemporaneità e durate, periodi;
- rileva le differenze e le analogie tra due quadri di civiltà lontani nello spazio e nel tempo;
- associa carte geostoriche e testi allo scopo di costruire conoscenze sulle civiltà e sul mondo dell'antichità;
- espone i fatti studiati usando linee del tempo, schemi, grafici, tabelle.

Classe V

L'alunno:

- riconosce e usa le tracce storiche presenti nel territorio per produrre informazioni su civiltà;
- mette in relazione le informazioni storiche con le fonti che ne hanno permesso la produzione;
- organizza le informazioni prodotte con le fonti allo scopo di costruire un quadro di civiltà;
- mette in relazione le conoscenze apprese con le tracce presenti nel mondo attuale;
- organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- inizia ad elaborare un personale metodo di studio usando schemi, mappe, grafici, tabelle allo scopo di rielaborare i testi storici;
- produce semplici testi storici anche con risorse digitali.

5. GEOGRAFIA

Verso i traguardi delle competenze

Classe I

L'alunno:

- si orienta nello spazio circostante.

Classe II

L'alunno:

- esplora il territorio attraverso l'osservazione diretta;
- si orienta nello spazio circostante e su rappresentazioni grafiche, utilizzando indicatori spaziali e punti di riferimento.

Classe III

L'alunno:

- osserva l'ambiente geografico, lo descrive e lo rappresenta;
- legge diversi tipi di carte, distinguendone funzioni informative e usi;
- si orienta in percorsi utilizzando strumenti idonei attraverso punti di riferimento e indicatori spaziali;
- distingue gli ambienti e ne riconosce le principali caratteristiche.

Classe IV

L'alunno:

- riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.);
- individua i caratteri che connotano i paesaggi (di Montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.), con particolare attenzione a quelli italiani;
- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Classe V

L'alunno:

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;
- utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
- individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.), con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;
- ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti;
- coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

6. SCIENZE

Verso i traguardi delle competenze

Classe I

- L'alunno:
- sviluppa un atteggiamento curioso/esplorativo
- raggruppa e classifica oggetti - distingue tra viventi e non viventi
- si pone domande e formula le prime ipotesi

Classe II

L'alunno:

- opera prime classificazioni in base alla scelta di criteri osservabili
- riconosce le principali strutture dei viventi
- descrive e tiene conto delle ipotesi altrui e comprende la necessità di una verifica

Classe III

L'alunno:

- osserva fenomeni con approccio scientifico
- propone semplici esperimenti - assume comportamenti responsabili verso l'ambiente
- espone in forma chiara ciò che ha sperimentato con linguaggio sempre più appropriato
- sa procurarsi informazioni

Classe IV

L'alunno:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità che stimolano la ricerca di spiegazioni
- interpreta il mondo che lo circonda come costituito da materia/energia che sono disponibili, si trasferiscono, si trasformano
- è consapevole che acqua e aria sono risorse che danno origine a cicli
- sa giustificare le proprie scelte in relazione agli esperimenti effettuati

Classe V

L'alunno:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni della realtà
- esplora fenomeni con un approccio scientifico
- individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio temporali
- individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato
- riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali
- ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute
- ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale
- espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
- trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

7. TECNOLOGIA

Verso i traguardi delle competenze

Classe I

L'alunno:

- manipolare e classificare materiali - mantiene in ordine il proprio corredo scolastico

Classe II

L'alunno:

- riconosce e descrive le principali caratteristiche di oggetti/strumenti di uso quotidiano - smonta semplici oggetti e li rimonta

Classe III

L'alunno:

- distingue le trasformazioni naturali da quelle artificiali
- usare applicazioni informatiche diverse a seconda delle necessità

Classe IV

L'alunno:

- sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi
- si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione

Classe V

L'alunno:

- riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale
- è a conoscenza e riflette sull'impatto ambientale derivato dall'utilizzo di risorse e consumo di energia
- produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando anche strumenti multimediali
- inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

8. ARTE E IMMAGINE

Verso i traguardi delle competenze

Classe I

- L'alunno:
- osserva, esplora e descrive la realtà visiva;
- rielabora in modo espressivo le immagini;
- utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici, plastici).

Classi II -III

L'alunno:

- osserva, esplora e descrive la realtà visiva;
- descrive, legge e interpreta realizzazioni artistiche di diverso tipo;
- rielabora in modo creativo le immagini;
- utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici, plastici, audiovisivi e multimediali).

Classi IV -V

L'alunno:

- osserva, esplora e descrive la realtà visiva;
- descrive, legge e interpreta realizzazioni artistiche appartenenti a diversi generi, autori, periodi storici e culture;
- rielabora in modo creativo e personale le immagini;
- utilizza molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici, plastici, audiovisivi e multimediali) per dare espressione alla propria creatività;
- conosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.

9. EDUCAZIONE FISICA

Verso i traguardi delle competenze

Classe I

L'alunno:

- Ha consapevolezza di sé e del proprio corpo in relazione allo spazio, alle cose, agli altri;
- Padroneggia gli schemi motori e posturali per giocare, per esprimersi, per comunicare;
- Comprende il valore del gioco e ne assume le regole.

Classi II -III

L'alunno:

- Padroneggia gli schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spaziali e temporali;
- Utilizza il linguaggio del corpo per esprimersi e comunicare;
- Comprende il valore del gioco e delle attività sportive cogliendo l'importanza delle regole;
- Riconosce i principi essenziali relativi al proprio e altrui benessere psico-fisico, alla sicurezza e alla cura di sé.

Classi IV -V

L'alunno:

- Padroneggia gli schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spaziali e temporali;
- Utilizza il linguaggio del corpo per esprimersi e comunicare; - Comprende il valore del gioco e delle attività sportive praticandole con senso di responsabilità, rispetto e collaborazione;
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport;
- Riconosce i principi essenziali relativi al proprio e altrui benessere psico-fisico, alla sicurezza e alla cura di sé.

10. MUSICA

Verso i traguardi delle competenze

Classe I

- L'alunno:
- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori;
- Improvvisa liberamente giocando con le capacità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, da solo e in gruppo.

Classi II -III

L'alunno:

- Esplora le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali;
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi per esprimere, anche graficamente, un'idea musicale;
- Ascolta un brano musicale cogliendone le principali caratteristiche;
- Esegue da solo o in gruppo semplici brani musicali.

Classi IV -V

L'alunno:

- Esplora le molteplici possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Ascolta, descrive e coglie le principali caratteristiche di brani musicali appartenenti a culture, generi e periodi storici differenti;
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, utilizzando tecniche, materiali, suoni e silenzi per esprimere un'idea musicale;
- Fa uso di forme di rappresentazione grafica dei suoni e della musica per organizzare partiture sonore;
- Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali o strumentali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. ITALIANO secondo le Nuove Indicazioni Nazionali

Traguardi al termine della classe terza e contenuti

I Traguardi sottostanti si intendono come raggiungibili al termine dell'intero percorso triennale. Nei primi 2 anni vengono messe in atto tutte le strategie che conducano con coerenza e gradualità verso tali obiettivi.

Ascolto e parlato

- Riconoscere fonte scopo argomento informazioni principali e punto di vista dell'emittente in testi altrui.
- Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza rispettando il proprio turno nella conversazione collettiva e fornendo contributi utili allo scopo.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare idonee e specifiche strategie funzionali alla comprensione quali appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali, e saper rielaborare i materiali.
- Riconoscere elementi ritmici e sonori nel testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi e trame con capacità selettiva e organizzativa.
- Descrivere oggetti, luoghi e personaggi, usare un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e esponendo con chiarezza, ordine e coerenza, controllando il lessico specifico.
- Precisare le fonti e servirsi di materiali di supporto quali cartine, tabelle e grafici.
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato con dati pertinenti e motivazioni valide.

Lettura

- Leggere ad alta voce in modo chiaro, corretto, scorrevole, espressivo.
- Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione quali sottolineature, note a margine, appunti e utilizzando strategie differenziate di lettura selettiva, orientativa, analitica
- Alternare le modalità di lettura a seconda dell'obiettivo e della propria modalità cognitiva e di memorizzazione.
- Utilizzare testi funzionali-regolativi di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana
- Ricavare informazioni esplicite e implicite dai testi espositivi
- Ricavare informazioni utili sfruttando le varie parti e sezioni di un manuale di studio (indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie e apparati grafici)
- Confrontare informazioni su un argomento ricavabili da più fonti
- Comprendere testi descrittivi - Leggere e comprendere testi argomentativi
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative, personaggi, ruoli, relazioni, motivazioni delle azioni, ambientazione spazio-temporale e genere di appartenenza.
- Leggere e contestualizzare i principali autori della letteratura italiana e straniera nell'ambito di un patrimonio culturale storico e artistico.

Scrittura

- Comprendere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo e servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee.
- Scrivere testi di forma diversa quali istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni sulla base di modelli acquisiti, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Saper introdurre citazioni nei propri testi.
- Utilizzare la videoscrittura curando l'impaginazione e scrivere testi digitali e presentazioni, anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi, inventare e scrivere testi teatrali.
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- comprendere e usare i linguaggi specialistici.
- Utilizzare dizionari di vario tipo.
- Elaborare strategie di comprensione dei termini non noti.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere le principali relazioni fra significati di parole (sinonimia, opposizione, inclusione)
- conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali in collaborazione con gli insegnanti di lingua straniera.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica riflettere sui propri errori allo scopo di elaborare strategie di autocorrezione.

2. MATEMATICA E SCIENZE

MATEMATICA

Per promuovere la costruzione della conoscenza si sfrutteranno le condizioni favorevoli che offre l'ambiente classe e, in particolare, l'interazione tra i suoi componenti e la guida di un insegnante, mediatore tra i diversi tipi di sapere e le procedure per acquisirlo. Attraverso la problematizzazione di alcune situazioni, ognuno sarà stimolato ad esplicitare le proprie conoscenze relative ad una determinata questione. L'insegnante assumerà il ruolo di ascoltatore attento e partecipe, in modo da far emergere dalla discussione collettiva le osservazioni, gli errori, i preconcetti e le loro connessioni, elementi sui quali appoggerà il successivo processo di elaborazione, sistematizzazione e formalizzazione dei risultati. Verrà dato spazio ad attività di tipo manipolativo, per avviare processi di astrazione e di matematizzazione. In ogni proposta didattica particolare rilevanza acquisirà il progressivo passaggio dal linguaggio spontaneo, con cui gli allievi esporranno le loro osservazioni nella fase iniziale, ad un linguaggio chiaro ed univoco nelle successive fasi di confronto e formalizzazione. In questo ambito si propone come obiettivo principale il corretto utilizzo di termini e simboli convenzionali

SCIENZE

Verrà privilegiato l'uso del libro di testo supportato dalla ricerca e dall'analisi di testi integrativi per un collegamento sistematico tra immagine ed espressione verbale.

Si stimolerà un apprendimento non mnemonico, mediante l'utilizzo di esperienze, esercitazioni, osservazioni di materiali concreti e di ogni possibile supporto visivo che renda la spiegazione più efficace.

Si presenteranno i contenuti nuovi in forma problematica con richiesta di formulazione di ipotesi e di procedure adatte alla verifica.

Si proporrà l'esecuzione guidata di esperienze in gruppi ed uso del dibattito come modalità di conduzione della lezione.

Si avrà cura di correggere in modo sistematico le improprietà di linguaggio

Obiettivi formativi e competenze

Classe prima

MATEMATICA

- Avviare alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo
- - Stimolare le capacità logico-intuitive
- - Indirizzare a un proficuo metodo di lavoro
- - Sviluppare le capacità di osservazione e descrizione
- - Avviare all'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico
- - Avviare alla padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di un problema

SCIENZE

- interpretare lo svolgersi dei fenomeni naturali
- imparare a conoscere le strutture e i meccanismi che regolano la natura
- osservare la realtà, per riconoscerne relazioni tra oggetti o grandezze, regolarità, differenze, invarianze o modificazioni nel tempo e nello spazio;
- conoscere l'universo animale e il mondo vegetale nelle loro molteplici sfaccettature
- sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle

- proprie esperienze, di interesse per i problemi e l'indagine scientifica;
- stimolare comportamenti volti allo sviluppo sostenibile

Classe seconda

MATEMATICA

- Avviare alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo
- Stimolare le capacità logico-intuitive
- Indirizzare a un personale e proficuo metodo di lavoro
- Sviluppare le capacità di osservazione, descrizione e analisi
- Avviare all'uso chiaro e preciso del linguaggio matematico
- Avviare alla padronanza di procedimenti logici nella soluzione di un problema

SCIENZE

- interpretare lo svolgersi dei fenomeni ambientali,
- consolidare la padronanza di alcune tecniche di sperimentazione - capacità di raccogliere e ordinare dati dopo l'osservazione di fenomeni
- sviluppare semplici schematizzazioni dei fatti - pensare e interagire per relazioni e per analogie
- sviluppare le capacità di osservare confrontandosi con il gruppo classe
- analizzare e raccontare in forma chiara e schematica il proprio lavoro - riflettere sul percorso di apprendimento compiuto, sulle competenze acquisite e sulle scelte effettuate

Classe terza

MATEMATICA

- Portare alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo
- Sviluppare le capacità di analisi, sintesi e astrazione
- Avviare alla padronanza di competenze linguistiche e all'uso rigoroso del linguaggio scientifico
- Portare alla capacità di raccogliere dati, analizzarli, rielaborarli e utilizzarli in situazioni diverse
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici
- Stimolare l'acquisizione di procedimenti analitici rigorosi nell'affrontare situazioni problematiche di varia natura

SCIENZE

- interpretare lo svolgersi dei fenomeni ambientali,
- padroneggiare tecniche di sperimentazione
- acquisire capacità di raccogliere e ordinare dati dopo l'osservazione di fenomeni
- sviluppare semplici schematizzazioni dei fatti
- pensare e interagire per relazioni e per analogie
- sviluppare le capacità di osservazione confrontandosi con il gruppo classe
- analizzare e raccontare in forma chiara e schematica il proprio lavoro
- riflettere sul percorso di apprendimento compiuto, sulle competenze acquisite e sulle scelte effettuate

3. STORIA E GEOGRAFIA

STORIA

Si fa riferimento per ciò che riguarda l'Italia al periodo che va dalla tarda antichità agli inizi del XXI secolo. Contemporaneamente però, in un'ottica di relazione interdisciplinare, con geografia letteratura e arte ad esempio, si accenna alla necessità di tenere presente i processi fondamentali della storia mondiale addirittura dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale e alla globalizzazione e si afferma che gli alunni devono essere in grado di orientarsi nella complessità del presente, capendo i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Uso delle fonti

- Introdurre alla conoscenza di alcune procedure e tecniche dei siti archeologici, delle biblioteche e degli archivi anche tramite visite guidate.
- Usare fonti diverse, documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare informazioni con mappe, schemi, tabelle grafici e risorse digitali
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Imparare a effettuare collegamenti tra i processi storici italiani europei e mondiali e il patrimonio culturale.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi di vario tipo utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse.
- Argomentare sulle conoscenze apprese usando il linguaggio specifico.

GEOGRAFIA

Nel confronto con gli obiettivi della scuola primaria il riconoscimento degli oggetti geografici, fiumi, monti, laghi ecc.. va dalla scuola secondaria ripreso, ma dovrebbe essere traguardo già raggiunto.

coì come l'individuazione delle connotazioni del paesaggio e lo studio del sistema territoriale italiano dal punto di vista fisico, climatico, storico-culturale e amministrativo.

Si ribadisce però la capacità di interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo e ci si propone di affrontare temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale (quindi anche italiano).

Traguardi al termine della classe terza

Orientamento

- Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali alle coordinate geografiche eventualmente con l'utilizzo di strumentazione tecnica.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dell'alto. (telerilevamento)

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carta geografica, da quella topografica al planisfero utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti per comprendere fonti e comunicare fenomeni territoriali (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc.. nonché telerilevamento).

Paesaggio

- Capacità di interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale (quindi anche italiano).
- Progettare azioni di valorizzazione (per esempio uscita in Cornua e pulizia delle spiagge).

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
- Riflettere sulla flessibilità degli assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

4. LINGUE STRANIERE

Tenendo presente il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere e le Nuove Indicazioni Nazionali si stabilisce che:

Alla fine del primo anno di studio gli alunni dovranno essere in grado di:

- Interagire in semplici dialoghi relativi alla vita quotidiana
- Scrivere brevi messaggi
- Cogliere il punto principale in semplici messaggi orali e scritti di interesse quotidiano
- Riferire in lingua italiana il senso globale di un breve testo orale e scritto
- Inferire il significato di nuovi vocaboli basandosi su immagini e contesto
- Acquisire una pronuncia corretta dei nuovi fonemi
- Acquisire aspetti relativi alla cultura e civiltà del paese della lingua studiata nell'ambito personale e quotidiano

Alla fine del secondo anno di studio gli alunni saranno in grado di:

- Fare domande, rispondere e dare informazioni su argomenti personali e familiari relativi alla vita quotidiana e al proprio vissuto
- Comprendere brevi testi scritti e messaggi orali su argomenti noti
- Produrre brevi testi scritti su argomenti noti
- Riferire in lingua italiana il senso globale di un testo orale e scritto
- Inferire il significato di nuovi vocaboli basandosi sul contesto
- Conoscenze di argomenti di civiltà e cultura del paese di cui si studia la lingua

Questi obiettivi saranno opportunamente graduati secondo il contesto e le diverse fasce di livello individuate all'interno della classe.

Vengono inoltre fissati i seguenti obiettivi minimi per il biennio:

- Saper riconoscere il significato di termini e fonemi - Saper riprodurre brevi messaggi sulla base del modello dato
- Saper produrre un breve messaggio spontaneo, comprensibile anche se non formalmente corretto
- Minima correttezza lessicale dei termini di base
- Acquisire la pronuncia di singole parole e di semplici sequenze linguistiche
- Sapere comprendere il significato globale di un testo orale e/o scritto

Con riferimento alle indicazioni per il curriculum (D.M. 31/07/07, 03/08/07), alla fine del terzo anno saranno stati forniti gli strumenti atti a far acquisire all'alunno i seguenti obiettivi:

per quanto riguarda la 1° Lingua Straniera:

- Ricezione orale
- Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici televisivi e video su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro
- Ricezione scritta

- Leggere ed individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano e in lettere personali
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche
- Formulare e rispondere a domande relative ad un testo scritto
- Produzione orale non interattiva
- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace o non piace, motivare un'opinione, ecc. con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio
- Interazione orale
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione esponendo in modo semplice le proprie idee, purché l'interlocutore aiuti se necessario
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
- Produzione scritta
- Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze con frasi semplici anche seguendo modelli prefissati
- Scrivere semplici lettere personali, adeguate al destinatario, che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare
- Rispondere a domande relative ad un testo scritto

Abilità trasversali

- Riconoscere e riprodurre lessico specifico ed informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
- Confrontare lessico e strutture relative a codici verbali diversi (L1, L2, L3)
- Riconoscere come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento

per quanto riguarda la 2° Lingua Straniera:

- Ricezione orale
- Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano -se pronunciate chiaramente e lentamente -e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti
- Ricezione scritta
- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente
- Interazione orale
- Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto, scambiare semplici informazioni pertinenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere
- Produzione scritta
- Scrivere testi brevi e semplici anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio

Anche nelle classi terze i predetti obiettivi saranno opportunamente graduati e vengono fissate la soglia

minima di accettabilità e la soglia di eccellenza per entrambe le lingue:

Soglia minima di accettabilità

- Comprendere domande e messaggi personali su argomenti noti
- Comprendere il contenuto di un testo attraverso l'uso di un dizionario
- Rispondere a domande su argomenti noti in maniera semplice
- Rispondere a domande su un testo ricavandole interamente da esso
- Semplice composizione di lettere personali
- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura e civiltà

Soglia di eccellenza

- Partecipare in modo attivo, ordinato e responsabile, alla vita scolastica
- Acquisire un metodo di studio proficuo
- Comprendere in modo articolato un messaggio
- Leggere con la corretta intonazione e pronuncia
- Produrre messaggi e testi corretti dal punto di vista funzionale e strutturale

Metodi e strumenti

- L'approccio metodologico sarà di tipo funzionale-nozionale-comunicativo-ciclico, prenderà spunto dai bisogni linguistici degli alunni e sarà volto ad agevolare il loro processo di apprendimento.
- La riflessione sulla lingua sarà fondamentale nel consolidamento delle conoscenze e nell'acquisizione delle quattro abilità di base. Tale riflessione scaturirà dall'uso concreto della lingua in contesti significativi e guiderà induttivamente l'allievo a riconoscere il funzionamento di una regola e/o la derivazione da essa.
- La riflessione sulla lingua permetterà inoltre di condurre un'analisi comparativa tra codici diversi e di scoprire atteggiamenti culturali difforni dal proprio.
- Si utilizzerà inoltre, oltre al libro di testo, materiale autentico facendo ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali.

Verifiche e valutazioni

- L'apprendimento sarà verificato in ingresso(escluso le classi prime per quanto riguarda la seconda lingua comunitaria), in itinere e alla fine. Per quanto riguarda la produzione orale e l'interazione attraverso scambi dialogici, lettura e drammatizzazione di brevi dialoghi, brevi monologhi per presentare, descrivere e raccontare e terrà conto di: ricchezza lessicale, pronuncia, correttezza espositiva.
- Per quanto riguarda la produzione scritta si utilizzeranno diverse prove: scelte multiple, vero/falso, matching, completamento lessicale/grammaticale, risposte chiuse, messaggi, lettere su traccia, risposte aperte.
- Ciascuna prova potrà avere come oggetto più abilità linguistiche.
- La valutazione terrà conto anche del percorso effettuato rispetto il livello di partenza e dell'impegno mostrato da ogni singolo alunno.
- Per quanto riguarda gli obiettivi educativi trasversali ci si rifà a quanto espresso nel POF.

Recupero e potenziamento

- Per gli alunni che presentano situazioni di disagio e difficoltà di apprendimento, compatibilmente con l'orario della classe, sono previsti interventi di recupero curricolari. Per quanto riguarda gli alunni di livello medio-alto, il curriculum sarà ampliato con un'espansione dell'offerta formativa.

5. TECNOLOGIA

L'attività didattica di tecnologia porterà gli alunni a perseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento a:

- Riconoscere i sistemi tecnologici: nelle relazioni fra il costruito, gli esseri viventi, gli elementi naturali;
- Conoscere i processi: della produzione di beni, della trasformazione di risorse, riconoscendo le forme di energia coinvolte;
- Fare scelte consapevoli: operare scelte considerando opportunità e rischi;
- Conoscere, classificare, usare: conoscere e utilizzare oggetti, strumenti, macchine di uso comune, descriverli, classificarli (funzione, forma, struttura, materiali);
- Progettare e realizzare: utilizzare materiali, informazioni, sequenze organizzative e operative per progettare e realizzare semplici prodotti, anche di tipo digitale;
- Ricavare informazioni: dalla lettura di testi o tabelle per esprimere valutazioni rispetto a criteri diversi su beni e servizi;
- Saper comunicare: conoscere gli aspetti dei diversi mezzi di comunicazione per utilizzarli in modo efficace e responsabile per lo studio e la socializzazione;
- Eseguire compiti, operare: utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni per eseguire con metodo e razionalità compiti operativi, anche complessi, con la collaborazione la cooperazione di gruppo.
- Progettare e disegnare: rappresentare graficamente elementi materiali o immateriali utilizzando elementi del Disegno Tecnico o i linguaggi multimediali.

Gli argomenti saranno affrontati applicando una metodologia attiva, con impostazione di tipo problematico e interdisciplinare che possa coinvolgere ciascun alunno, con riferimenti al contesto reale, scegliendo contemporaneamente l'attività più adeguata (lezione frontale, discussione collettiva guidata, osservazioni guidate, uso di supporti audiovisivi, ricerche individuali, esperienze operative, esercitazioni grafiche, utilizzo del computer). Il libro di testo verrà utilizzato per l'approfondimento, sfruttando i materiali multimediali forniti.

- Il percorso contribuirà allo sviluppo di competenze:
 - Acquisire conoscenze (imparare ad imparare)
 - Saper comunicare
 - Conoscere e utilizzare i dispositivi digitali e multimediali
 - Progettare, rappresentare e operare
 - Saper partecipare, convivere, collaborare.

Per conseguire questi obiettivi formativi vengono individuati traguardi, contenuti, unità di apprendimento per ciascuna delle tre classi.

CLASSE PRIMA

Possedere fondamentali conoscenze tecniche e tecnologiche

- Conoscere gli aspetti fondamentali della produzione (origine, trasformazione, distribuzione, smaltimento), i settori dell'economia; le fasi del processo produttivo, il processo di globalizzazione;
- Descrivere oggetti d'uso comune, nel loro insieme (funzione, forma, materiale, dimensioni, aspetto), nelle

- loro parti, nel loro funzionamento; - Riflettere sui rapporti del costruito con l'ambiente;
- Conoscere i materiali semplici: ciclo produttivo, proprietà, utilizzi, problemi connessi allo
- smaltimento di legno, carta, fibre, vetro e ceramica.

Acquisire capacità tecnico-operative di base

- Procedere nella soluzione dei problemi in modo ordinato ed essenziale, definire ipotesi di soluzione valutandone opportunità e negatività, individuare il procedimento per una realizzazione concreta;
- Eseguire esercizi, operare procedendo in modo autonomo, preciso e ordinato;
- Progettare semplici attività secondo una corretta sequenza di operazioni;
- Rappresentare gli algoritmi per la soluzione di semplici problemi.

3.1 Possedere elementari capacità di comunicazione grafica; interpretare, comprendere, riprodurre figure piane.

- Rilevare le caratteristiche più evidenti della realtà e rappresentarla a mano libera (schizzo);
- Riconoscere l'importanza della misurazione convenzionale, usare in modo corretto alcuni strumenti (importanza del sistema metrico decimale, principali grandezze e unità, strumenti di misura più comuni)
- Comprendere l'importanza del disegno ai fini progettuali;
- Conoscere e usare gli strumenti da disegno: denominazione, descrizione, uso corretto degli strumenti (riga, squadre, compasso, goniometro);
- Conoscere le regole elementari del D.T.: caratteristiche, simbologia elementare;
- Conoscere la corretta denominazione degli elementi di base della geometria, rappresentarli con l'uso degli strumenti; - Conoscere i poligoni e i loro sistemi di costruzione (Poligoni regolari e procedimenti di costruzione (dato il lato, inscritti).

4.1 Comunicare verbalmente le conoscenze acquisite e le esperienze compiute utilizzando correttamente l'adeguata terminologia.

- Conoscere ed acquisire i termini specifici dei settori considerati da utilizzare per comunicare correttamente esperienze e conoscenze.

5.1 Acquisire i fondamenti della comunicazione multimediale.

- Conoscere i componenti e il funzionamento del computer per un adeguato utilizzo in diverse attività;
- Usare i più diffusi software applicativi per l'elaborazione di testi.

CLASSE SECONDA

Ampliare le conoscenze tecniche e tecnologiche

- Consolidamento della conoscenza dei fattori fondamentali della produzione, dei settori dell'economia, dei processi produttivi, anche in relazione con l'ambiente;
- Conoscere gli elementi fondamentali dei settori: Agricoltura, Alimentazione, Edilizia, considerati anche negli aspetti storici, ambientali, sociali;
- Sviluppare la capacità di descrivere oggetti, realtà, alimenti, procedimenti in modo globale e analitico (analisi di confezioni alimentari, di costruzioni, attrezzature);
- Ampliare la conoscenza dei materiali (origine, processi produttivi, tipi, proprietà, utilizzi, problemi di smaltimento di: fibre tessili, tessuti, metalli, materie plastiche, gomme);

Sviluppare capacità tecnico-operative di base

- operare scelte progettuali, rappresentare le soluzioni, procedere nella realizzazione pratica, collaudando e giudicando quanto prodotto, nella realizzazione di semplici manufatti.

Sviluppare capacità di comunicazione grafica; interpretare, comprendere, riprodurre realtà piane e solide

- Sviluppare la comprensione e dell'uso del disegno tecnico ai fini progettuali.
- Usare le scale di proporzione;
- Consolidare le capacità di rilievo di oggetti e ambienti (piante, prospetti);
- Conoscere i fondamenti della rappresentazione tridimensionale della realtà;
- Utilizzare in modo adeguato i diversi sistemi di rappresentazione dei solidi e di procedere nella loro corretta esecuzione.
- Rappresentare forme solide in Assonometria (Isometrica, Cavaliera, Monometrica) e in Proiezione Ortogonale.

Comunicare verbalmente le conoscenze acquisite e le esperienze compiute utilizzando correttamente la terminologia relativa ai settori considerati

- Ampliare, migliorare la conoscenza e l'acquisizione di termini specifici dei settori considerati da utilizzare per comunicare correttamente esperienze e conoscenze, sia in forma orale che scritta.

Sviluppare la conoscenza dei diversi linguaggi multimediali

- Consolidare la conoscenza dei componenti essenziali e il funzionamento del computer per utilizzarlo adeguatamente nelle diverse attività;
- Usare i più diffusi software applicativi per l'elaborazione di testi, dati presentazioni, disegni;

CLASSE TERZA

Acquisire una conoscenza ampia, il più completa possibile, della realtà artificiale nei diversi aspetti: costruttivi, progettuali, di funzionamento, di controllo.

- Conoscere le principali tipologie di trasporti, delle relative infrastrutture, costi e ricadute sull'ambiente;
- Conoscere i principi di funzionamento di macchine semplici e complesse e dei principali meccanismi di trasmissione del moto;
- Classificare i vari tipi di motori, conoscendone il funzionamento, i pregi e i difetti legati ai consumi energetici e all'inquinamento;
- Conoscere i principali sistemi di comunicazione, comprensione dei cambiamenti connessi con la loro applicazione, e delle loro interazioni con l'ambiente e la salute.

Operare con consapevolezza, utilizzando un corretto metodo di lavoro.

- Acquisire sicurezza nella soluzione progettuale di problemi operativi, attraverso le fasi di progettazione, rappresentazione tridimensionale, realizzazione pratica di modelli e impianti;
- Realizzare i solidi più comuni in cartoncino a partire dal loro sviluppo;
- Progettare, rappresentare, realizzare impianti e modelli;
- Utilizzare adeguatamente attrezzi e strumenti;
- Eseguire semplici operazioni di manutenzione, riparazione, smontaggio/rimontaggio; - Collaudare e giudicare il prodotto.

Interpretare, comprendere, riprodurre figure piane, solide, simboli, schemi, conoscere e usare norme e simboli del D.T.

- Consolidare le capacità di rappresentazione tridimensionale della realtà, utilizzando il Disegno Tecnico, con l'applicazione delle scale di proporzione e delle quote; - Rappresentare forme solide in Assonometria (Isometrica, Cavaliera, Monometrica) e in Proiezione Ortogonale;
- Conoscere sistemi, norme, simbologie proprie della rappresentazione grafica della realtà, per utilizzarle, interpretarle, leggere diversi tipi di disegno.

Conoscere e comprendere i problemi legati alla produzione di energia, considerando anche aspetti economici, ecologici, sociali, di salute;

- Comprendere l'importanza dell'energia nelle sue diverse manifestazioni, le sue origini, le sue trasformazioni le sue applicazioni nella realtà quotidiana;
- Classificare e conoscere le diverse fonti di energia: ricerca, estrazione, trasporto, trasformazione utilizzi di tutte le risorse energetiche tradizionali (carbone, petrolio, metano, nucleare) e rinnovabili (sole, acqua, vento, maree, biomasse, ecc.);
- Rendersi consapevoli dell'entità del problema energetico, delle relazioni fra l'uso delle diverse fonti di energia e le componenti dell'ambiente, sia in termini di uso delle risorse che di inquinamento, utilità dell'energia e aspetti negativi dello spreco energetico, concetto di eco sostenibilità;
- Conoscere gli aspetti pratici legati alla produzione al trasporto, alla distribuzione, all'uso, alla trasformazione dell'elettricità (Utilizzo domestico: trasformazioni, apparecchi, dispositivi, norme di sicurezza;
- Conoscere e descrivere funzionamento di alcuni dispositivi elettronici ed automatici (sensori, Led, resistenze, trasformatori)

Usare tecnologie multimediali per apprendere, studiare, comunicare.

- Diventare consapevoli delle numerose possibilità di applicazione del computer per diverse attività, in diversi settori con vantaggi e svantaggi che ne derivano;
- Potenziare la conoscenza del computer per utilizzarlo adeguatamente in diverse attività;
- Usare la rete Internet, la rete locale, i software a disposizione per approfondire le conoscenze con la ricerca di materiali reperibili;
- Essere in grado di comunicare per via telematica con altri per lo scambio di informazioni;
- Usare il computer per diverse esigenze didattiche, per presentazioni, rielaborazioni personali, con l'applicazione e l'interazione di diversi software specifici.

Valutazione

- La valutazione del profitto degli alunni si distinguerà in due momenti fondamentali:
- valutazione in itinere - valutazione periodica (tri o quadrimestrale)

- La valutazione in itinere riguarderà la verifica delle prestazioni relative all'attività svolta. I test saranno valutati con punteggi che saranno riportati ai decimi.
- Altre verifiche saranno fatte sui concreti risultati dell'attività grafico/operativa svolta dai singoli, per accertarne correttezza e precisione.
- Sarà valutata la capacità di utilizzo dell'elaboratore nella soluzione dei problemi proposti con l'adeguato software.
- I risultati delle verifiche consentiranno via via di adeguare il percorso didattico alle esigenze dei singoli alunni, anche con interventi individualizzati.

Avendo impostato la programmazione prevedendo cinque obiettivi formativi fondamentali, corrispondenti ai cinque aspetti perseguiti caratterizzanti la disciplina, vengono di seguito indicati modalità, criteri, indicatori che ogni Docente adotterà e applicherà.

OBIETTIVI FORMATIVI	MODALITA'	CRITERI
1 Conoscenze tecniche e tecnologiche	- Interrogazioni orali - relazioni, descrizioni - questionari a risposte chiuse o aperte - interventi in classe	- livello di acquisizione dei contenuti - capacità di collegamento
2 Operatività	- attività di progettazione - attività di realizzazione pratica di oggetti, modelli, manufatti - esecuzione di sequenze operative - esperienze pratiche	- osservazioni riguardo alla manualità, all'organizzazione del lavoro, alla capacità di seguire le fasi del procedimento, l'uso corretto degli strumenti, l'attenzione e la concentrazione, l'ordine e la precisione, il giudizio sul prodotto, la capacità di giudizio critico
3 Disegno Tecnico	- esercitazioni grafiche sull'uso degli strumenti, esercizi di costruzioni geometriche, rappresentazioni di solidi	- uso degli strumenti - precisione - ordine - interpretazione - correttezza dell'esecuzione - applicazione delle norme del D.T.
4 Linguaggio specifico	- Interrogazioni orali - relazioni - questionari - interventi in classe	- conoscenza, comprensione, interpretazione, utilizzo di terminologia appropriata, correttezza dell'espressione
5 Multimedialità	- esercitazioni di uso del computer - produzioni individuali	- capacità di uso del computer e dei software applicativi

6.SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Le Unità di apprendimento

Nuclei fondamentali della disciplina d'insegnamento da affrontare

- 1 - Giochi pre-sportivi individuali e di squadra
- 2 - Potenziamento fisiologico
- 3 - Capacità coordinative
- 3 - Pallamano – Pallavolo - Pallacanestro
- 4 –Badminton
- 5 - Arbitraggio
- 6 - Il corpo e i suoi adattamenti all'esercizio fisico
- 7 - Primo soccorso

Metodologie, mezzi, strumenti

Strategie/Tecniche didattiche da adottare

lezione frontale, dialogata, discussione, conversazione, utilizzo di linguaggi diversi, lavoro individuale, a coppie, lavoro di gruppo, attività ludiche (giochi individuali e di squadra), attività competitive, interventi di esperti esterni, visione di filmati con analisi dei gesti sportivi.

Strutture sportive utilizzate

Palestra della scuola, campetto esterno (pallamano e basket) attrezzature scolastiche fisse (spalliere, scale curve..), attrezzi tipici della materia, attrezzi non codificati, campo da basket e da pallavolo e da pallamano(all'interno della palestra).Piscina della RN Bogliasco

Verifica e valutazione

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche saranno : iniziali (per l'analisi di partenza) e formative in itinere. Per la parte teorica potranno essere svolte verifiche scritte e/o orali.
La valutazione sarà strettamente individuale e terrà presente dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della preparazione conseguita, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse degli eventuali problemi (salute, familiari...) e della capacità di collaborare.

Aspettative

Esiti finali dell'insegnamento disciplinare espressi in termini di aspettative didattiche ed educative

- 1 – Conoscere le strutture sportive e le attività sportive praticabili presenti sul territorio
- 2 – Conoscere ed esprimere i fondamentali dei giochi sportivi
- 3 – Consapevolezza dell'efficienza fisica applicando metodologie funzionali
- 4 – Saper decidere e saper arbitrare
- 5 – Gestire le proprie emozioni davanti agli eventi sportivi (risultati)
- 6 – Acquaticità e conoscenze basiche di nuoto
- 7 – Conoscenze di base relative al Primo Soccorso

Attività del triennio integrative

Corso di nuoto (prima e seconda) – Corso di surf entrambi gratuiti come da progetto (solo classi terze)

7. EDUCAZIONE MUSICALE

In sede preliminare, nella riunione d'inizio anno tra i docenti di Educazione Musicale, sono state concordate le seguenti strategie d'intervento comuni nell'ambito della programmazione curriculare:

Esigenze educative generali:

- Miglioramento del comportamento, della partecipazione e dell'impegno.
- Consolidamento della propria organizzazione e del proprio metodo di lavoro
- Sviluppo delle capacità di concentrazione, rielaborazione, collegamento, comunicazione. - Orientamento delle proprie scelte

Esigenze di apprendimento

- Comprensione del linguaggio sonoro
- Acquisizione di una tecnica di lettura del linguaggio musicale
- Acquisizione di capacità critiche nei confronti dei messaggi sonori nella società moderna.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze nelle tre classi

Un numero limitato di unità didattiche di carattere generale, attinenti a diverse aree di attività avrà per oggetto:

- a) La notazione musicale, la sua storia e la teoria della Musica nel suo sviluppo diacronico.
- b) L'uso corretto della respirazione finalizzato non solo alla pratica del canto e dello strumento, ma anche come esercizio quotidiano per migliorare il rapporto da parte dell'alunno col proprio corpo.
- c) La storia delle culture musicali europee ed extraeuropee.
- d) La conoscenza degli strumenti musicali e la loro classificazione.

I docenti hanno concordato la stesura di una bozza comune per le programmazioni tipo per le tre classi (vedi Programmazione di musica per la classi prime seconde e terze)

Tenendo conto dei criteri generali formulati nel P.O.F.:

- Valorizzazione dell'uguaglianza, della responsabilità, dei diritti e dei doveri di ciascuno.
 - Imparzialità, serenità ed equilibrio nel rapporto docente-alunno e nella valutazione.
 - Necessità di valorizzare gli aspetti culturali, estetici, intellettuali della vita umana.
- e delle linee guida formulate dal Ministero della pubblica Istruzione per la scuola secondaria di primo grado.

si articola qui di seguito un'ipotesi di programmazione per le classi I, II e III

CLASSI I

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno al termine del primo anno sarà in grado di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di facili brani strumentali e vocali, monodici e polifonici.

- Farà uso di sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
- Saprà dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di opere musicali del passato e moderne.
- Saprà analizzare criticamente gli aspetti formali e strutturali di eventi musicali, facendo uso di un lessico appropriato.

Obiettivi di apprendimento

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale. - Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Itinerario di apprendimento

Durante l'anno scolastico in corso verrà dato grandissimo spazio all'alfabetizzazione musicale e alla guida all'ascolto. Verrà approfondita la Teoria musicale e in particolar modo:

- La notazione musicale con alcuni riferimenti alla storia della notazione, dalla nascita del rigo ai nostri giorni.
- I segni del tempo
- La chiave di sol.
- Le alterazioni e il loro effetto.

L'anatomia dell'orecchio, la fisiologia dell'apparato uditivo, la corretta respirazione finalizzata allo studio del canto e dello strumento (il flauto dritto) con cenni sulla tecnica elementare nell'emissione vocale saranno oggetto di almeno 10 moduli-unità didattiche.

Lo studio dello strumento (il flauto dritto, già usato dalla quasi totalità degli alunni alla scuola primaria) integrerà ogni lezione teorica unitamente alle esercitazioni vocali durante le quali è prevista l'esecuzione di almeno dieci semplici monodie nel corso dell'anno scolastico.

Alcune lezioni saranno dedicate alla descrizione e all'analisi dettagliata dei principali strumenti dell'orchestra (fl ob cl fg vl vla vc cb pf tr), alla classificazione moderna degli strumenti musicali (aerofoni, membranofoni, idiofoni, cordofoni, elettrofoni), e al riconoscimento degli stessi attuato attraverso l'ascolto di CD e di alcune colonne sonore di cortometraggi e lungometraggi a soggetto musicale.

La storia della musica verrà affrontata partendo da due monografie:

- 1) Wolfgang Amadeus Mozart (con riferimenti alla vita e alle opere dalla proiezione quasi integrale del film Amadeus) e
- 2) La casa dei suoni di Daniele Abbado.

Larghissimo spazio verrà assegnato all'interno di ogni singolo modulo all'uso della voce, alle esercitazioni vocali con accompagnamento alla tastiera, al dettato ritmico e, nell'ultima parte dell'anno scolastico, al dettato melodico, con brani il cui ambito non supererà l'intervallo di ottava.

Non verrà trascurato l'ascolto dei principali capolavori del periodo medievale e rinascimentale.

Non mancheranno interventi e piccoli dibattiti sulla musica ascoltata abitualmente dagli alunni.

Metodologie

I diversi settori della disciplina (notazione, ascolto, dettati e pratica vocale-strumentale) saranno trattati globalmente e non considerati come momenti fra loro indipendenti. Tutti i contenuti verranno proposti

gradualmente attraverso concrete esperienze musicali. Grandissima importanza sarà data all'uso della voce nel canto monodico e polifonico e all'uso corretto della respirazione. L'attività strumentale si avvarrà prevalentemente dell'uso del flauto diritto, ma in casi sporadici anche di alcune chitarre e di piccole tastiere elettroniche. La conoscenza degli strumenti principali dell'orchestra moderna, l'ascolto condiviso di brani musicali appartenenti a tutte le culture europee ed extraeuropee favoriranno la riflessione critica e lo sviluppo della musicalità.

Mezzi e strumenti

Nello svolgimento delle lezioni ci si avvarrà dei seguenti strumenti didattici: Lettore CD-DVD, videoregistratore, tastiera elettronica, lettore MP3, libro di testo, quaderno pentagrammato, flauto diritto soprano e contralto.

Nella sezione staccata di Sori è particolarmente urgente l'acquisto di una tastiera elettronica per permettere all'insegnante di accompagnare efficacemente gli alunni durante le sessioni di esercitazione vocali e strumentali.

L'attività musicale sarà svolta per metà in classe e per metà nell'aula video.

Modalità di verifica e criteri per la valutazione

Con regolarità verranno effettuate prove di verifica delle abilità strumentali e vocali, nei dettati ritmici e melodici, nella teoria nel solfeggio. Si effettueranno inoltre durante l'anno scolastico due prove scritte quadrimestrali. Non mancheranno indagini per verificare la concentrazione e la serenità dell'alunno durante le prove corali in piccoli o in grandi gruppi. La valutazione per misurare il grado di competenza raggiunto dall'alunno sarà espressa in decimi dal 4 al 10 (dal molto grave all'ottimo)

CLASSI II

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno al termine del secondo anno sarà in grado di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali di media difficoltà e di semplici brani vocali monodici e polifonici del repertorio tardomedievale e rinascimentale. La conoscenza della notazione funzionale alla lettura delle note sarà integrata da alcuni cenni attorno alla storia della notazione musicale dall'alto medioevo all'età barocca che permetteranno all'alunno di padroneggiare criticamente il "segno" musicale. L'alunno saprà partecipare sempre più attivamente alle esercitazioni vocali e strumentali che si arricchiranno di strumenti a percussione, che perfezioneranno così la partitura musicale. Attraverso un grande numero di lezioni dedicate all'ascolto guidato l'alunno saprà criticamente valutare brani musicali appartenenti alla propria tradizione culturale.

Obiettivi di apprendimento

- Saper eseguire, con l'accompagnamento alla tastiera dell'insegnante, almeno 10 brani vocali e strumentali
- Saper riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale anche nel loro sviluppo storico.
- Saper intervenire criticamente nella valutazione di opere d'arte musicali e di altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- Conoscere la notazione tradizionale e tradurla nell'uso pratico (matita e gomma e quaderno pentagrammato)

Itinerario di apprendimento

Durante l'anno scolastico verrà approfondito lo studio della Teoria Musicale:

- La notazione musicale (2) con alcuni riferimenti alla storia della notazione, dalla nascita del rigo all'avvento della stampa musicale.
- Le alterazioni e il loro uso nella costruzione delle tonalità.
- I principali strumenti dell'orchestra del periodo classico e romantico (fl ob cl fg vl vla vc cb pf tr trb tp)
- La classificazione moderna degli strumenti musicali: aerofoni, membranofoni, idiofoni, cordofoni, elettrofoni (2)
- La voce e i registri della voce umana (Soprano Mezzosoprano Contralto Tenore Baritono Basso)
- Esercizi sulla corretta respirazione finalizzata allo studio del canto con cenni sulla tecnica elementare dell'emissione vocale. E' prevista in alcuni moduli la presenza di un collaboratore esterno per l'insegnamento dei primi elementi di tecnica vocale.
- (Cenni all'anatomia dell'orecchio, alla fisiologia dell'apparato uditivo e al campo di udibilità.)
- Un vero e proprio corso monografico avrà come oggetto la storia degli strumenti dell'orchestra barocca, neoclassica e del primo romanticismo musicale.
- Ampio spazio verrà riservato alle esercitazioni strumentali (flauto dritto – almeno 15 novi brani monodici e polofonici) con accompagnamento alla tastiera, al CANTO e al dettato ritmico-melodico (almeno 20 brani)
- Verranno intensificate le sedute di guida all'ascolto dei principali capolavori del periodo barocco e classico.
- Alcune lezioni avranno come oggetto la musica del Novecento, la musica folk, rock, country, jazz e pop.

Metodologie

I diversi settori della disciplina (notazione, ascolto, dettati e pratica vocale-strumentale) saranno trattati globalmente e non considerati come momenti fra loro indipendenti.

- Tutti i contenuti verranno proposti gradualmente attraverso concrete esperienze musicali.
- Grandissima importanza sarà data all'uso della voce nel canto monodico e polifonico e all'uso corretto della respirazione.
- L'attività strumentale si avvarrà prevalentemente dell'uso del flauto dritto, ma in casi sporadici anche di alcune chitarre e di piccole tastiere elettroniche.
- La conoscenza degli strumenti principali dell'orchestra moderna, l'ascolto condiviso di brani musicali appartenenti a tutte le culture europee ed extraeuropee favoriranno la riflessione critica e lo sviluppo della musicalità.

Mezzi e strumenti

Nello svolgimento delle lezioni ci si avvarrà dei seguenti strumenti didattici: Lettore CD-DVD, videoregistratore, tastiera elettronica, lettore MP3, libro di testo, quaderno pentagrammato, flauto dritto soprano e contralto.

Nella sezione staccata di Sori è particolarmente urgente l'acquisto di una tastiera elettronica per permettere all'insegnante di accompagnare efficacemente gli alunni durante le sessioni di esercitazione vocali e strumentali.

L'attività musicale sarà svolta per metà in classe e per metà nell'aula video.

Modalità di verifica e criteri per la valutazione

Con regolarità verranno effettuate prove di verifica delle abilità strumentali e vocali, nei dettati ritmici e melodici, nella teoria nel solfeggio. Si effettueranno inoltre durante l'anno scolastico due prove scritte

quadrimestrali. Non mancheranno indagini per verificare la concentrazione e la serenità dell'alunno durante le prove corali in piccoli o in grandi gruppi. La valutazione per misurare il grado di competenza raggiunto dall'alunno sarà espressa in decimi dal 4 al 10 (dal 'Molto Grave' all' 'Ottimo')

CLASSI IIIe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

La conoscenza approfondita della notazione funzionale alla lettura delle note sarà integrata da alcuni cenni attorno alla storia della notazione musicale dall'alto medioevo all'età moderna e ciò permetterà all'alunno di destreggiarsi tra i 'segni' della partitura musicale.

L'alunno saprà partecipare sempre più attivamente alle esercitazioni vocali e strumentali che si arricchiranno via via di strumenti a percussione e di piccole coreografie finalizzate alla realizzazione dello spettacolo di fine anno. L'ascolto guidato del patrimonio musicale europeo ed extraeuropeo, nonché dei grandi momenti della musica pop e rock permetterà all'alunno di fruire con gioia le grandi bellezze della musica e di valutarli criticamente.

Obiettivi di apprendimento

- Saper trascrivere ed eseguire con la voce e lo strumento un piccolo repertorio di almeno 20 brani (lunghezza media 16 battute).
- Saper eseguire, con l'accompagnamento alla tastiera dell'insegnante, almeno 10 brani vocali.
- Saper riconoscere in modo approfondito e saper classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale anche nel loro sviluppo storico.
- Saper intervenire criticamente nella valutazione di opere d'arte musicali e di altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.

Itinerario di apprendimento

Durante l'anno scolastico verranno affrontati e approfonditi gli argomenti qui elencati:

- I principali strumenti dell'orchestra dell'Ottocento, del primo e del secondo Novecento.
- Gli strumenti nella musica Jazz, Pop e Rock.
- La notazione musicale (3) con alcuni ulteriori approfondimenti sulla sviluppo della notazione negli ultimi 2 secoli.
- I segni del tempo con continui riferimenti ai brani oggetto delle esecuzioni strumentali e vocali
- La costruzione delle tonalità con riferimento alla tastiera del pianoforte e alla tavola delle posizioni del flauto diritto. - La classificazione moderna degli strumenti musicali (3).
- La voce e i registri della voce umana nel repertorio operistico.
- Esercizi sulla corretta respirazione finalizzata allo studio del canto e la tecnica elementare dell'emissione vocale (3)
- Buona parte delle lezioni avranno per oggetto esercitazioni strumentali e vocali con accompagnamento alla tastiera. - Una buona parte delle esercitazioni in aula-musica verterà sull'esecuzione vocale
- strumentale di brani monodici e polifonici quali "Aurea personet lyra" (sec. XI), "Ah Robin" e "Pastime", sec XV e "La Nuit" attribuita a Rameau, e il canone "Vent fin".
- Non verrà trascurato l'ascolto dei principali capolavori del primo e secondo Ottocento.
- La musica del Novecento sarà oggetto di un'ampia monografia nel secondo quadrimestre.

- Verrà valutata durante l'anno l'opportunità di far partecipare anche questa classe unitamente alla 3N di Pieve ad almeno uno spettacolo operistico a Genova.

Metodologie

- I diversi settori della disciplina (notazione, ascolto, dettati e pratica vocale-strumentale) saranno trattati globalmente e non considerati come momenti fra loro indipendenti.
- Tutti i contenuti verranno proposti gradualmente attraverso concrete esperienze musicali.
- Grandissima importanza sarà data all'uso della voce nel canto monodico e polifonico e all'uso corretto della respirazione.
- L'attività strumentale si avvarrà prevalentemente dell'uso del flauto diritto, ma in casi sporadici anche di alcune chitarre e di piccole tastiere elettroniche.
- La conoscenza degli strumenti principali dell'orchestra moderna, l'ascolto condiviso di brani musicali appartenenti a tutte le culture europee ed extraeuropee favoriranno la riflessione critica e lo sviluppo della musicalità.

Mezzi e strumenti.

Nello svolgimento delle lezioni ci si avvarrà dei seguenti strumenti didattici: Lettore CD-DVD, videoregistratore, tastiera elettronica, lettore MP3, libro di testo, quaderno pentagrammato, flauto diritto soprano e contralto. Nella sezione staccata di Sori è particolarmente urgente l'acquisto di una tastiera elettronica per permettere all'insegnante di accompagnare efficacemente gli alunni durante le sessioni di esercitazione vocali e strumentali.

L'insegnante userà talvolta il proprio PC portatile per fornire le basi musicali durante le esercitazioni strumentali e vocali.

L'attività musicale sarà svolta per metà in classe e per metà nell'aula video.

Modalità di verifica e criteri per la valutazione

Con regolarità verranno effettuate prove di verifica delle abilità strumentali e vocali, nei dettati ritmici e melodici, nella teoria nel solfeggio. Si effettueranno inoltre durante l'anno scolastico due prove scritte quadrimestrali. Non mancheranno indagini per verificare la concentrazione e la serenità dell'alunno durante le prove corali in piccoli o in grandi gruppi. La valutazione per misurare il grado di competenza raggiunto dall'alunno sarà espressa in decimi dal 4 al 10 (dal 'Molto Grave' all' 'Ottimo')

Indicazioni per il curriculum per la scuola secondaria di primo grado del Ministero della pubblica Istruzione

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due livelli esperienziali: a) il livello della produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) quello della fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono

l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno apprenderà a leggere e a scrivere musica, a comporla e a improvvisarla, laddove con "improvvisazione" si intende quel gesto che sintetizza in un unico istante-istinto creativo le diverse fasi del comporre: conoscenza, pensiero, decisione. L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina nella costruzione dell'universo di significati che stanno alla base della concezione del mondo, della mentalità, dei modi di vita e dei valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni e sono indotti a decentrarsi rispetto a esse. Mediante la funzioni identitaria e inter-culturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'ascolto critico e sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti e è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale. Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta. Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali, nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio-culturali presenti sul territorio.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

- Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

8. ARTE E IMMAGINE

La materia ha lo scopo di educare gli alunni alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico culturale mondiale e in particolar modo quello del territorio in cui vivono e di stimolare ed incrementare le personali capacità espressive attraverso il linguaggio iconico.

L'insegnamento disciplinare si propone la finalità di perseguire i seguenti scopi educativi :

- Sapere apprezzare la cultura nelle sue varie dimensioni e manifestazioni;
- Sviluppare le capacità di lettura e comprensione delle rappresentazioni visive e delle testimonianze del patrimonio culturale.
- Saper comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali;
- Promuovere la capacità di formulare giudizi autonomi e personali;
- Promuovere lo sviluppo di un progetto di vita personale realistico e gratificante, fondato su una verificata conoscenza di sé e dell'ambiente

La materia si divide in due filoni :

1) quello teorico relativo alla conoscenza della storia dell'arte e del linguaggio visivo, i cui obiettivi educativi sono i seguenti:

- Conoscere gli sviluppi dell'arte nei vari periodi storici.
- Saper osservare, comprendere e apprezzare i documenti del patrimonio artistico, anche attraverso l'analisi del linguaggio visivo nelle opere d'arte.
- Sviluppare la coscienza critica nei confronti del patrimonio artistico, culturale e ambientale della nostra e delle diverse culture.

2) quello pratico operativo, relativo alla produzione grafico pittorica e manuale, i cui obiettivi sono i seguenti:

- Rispettare le consegne e le richieste con ordine e puntualità.
- Gestire i propri materiali in modo autonomo e responsabile.
- Conoscere ed utilizzare in modo appropriato il linguaggio visivo.
- Conoscere ed utilizzare in modo appropriato le tecniche espressive.
- Saper esprimere contenuti attraverso un uso personale dei linguaggi visivi.

Unità di apprendimento:

CLASSI PRIME:

- Gli elementi del linguaggio visivo. (punto – linea – texture – composizione-colore...)
- Osservare, interpretare, comunicare.
- Storia dell'arte (dalla preistoria alla fine del medioevo)

CLASSI SECONDE:

- Osservare, interpretare, comunicare.
- Lo spazio e il volume (comprensione e raffigurazione dello spazio in cui viviamo)
- Storia dell'arte (dalla fine del medioevo alla fine del 1700)

CLASSI TERZE:

- Osservare, interpretare, comunicare.
- Lo spazio e il volume (comprensione e raffigurazione dello spazio in cui viviamo)
- La figura umana (osservazione, studio e interpretazione della figura umana)
- Storia dell'arte (dalla fine del 1700 ad oggi)

STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE:

- Pratica laboratoriale : in aula e all'aperto: osservazione di immagini vicine all'esperienza visiva dei ragazzi (la Storia dell'arte ci permette un ulteriore approfondimento dei temi proposti dal punto di vista espressivo).
- Sperimentazione e produzione di elaborati.
- Lavori di gruppo :sia pratici che informatici.
- Lezioni con L.I.M. dialogate, con l'ausilio di mappe concettuali preparate dall'insegnante e condivise attraverso il sito della scuola. Lettura e analisi collettiva di testi, con particolare attenzione alla partecipazione attiva degli studenti, creazione di schemi concettuali elaborati collettivamente, ricerche iconografiche individuali.

Le attività proposte sono sempre frutto di attenta valutazione delle caratteristiche specifiche delle diverse classi, per cercare di andare incontro alle esigenze e agli interessi di ciascun gruppo, comunque nell'ambito della programmazione generale della disciplina.

Vengono attuati concorsi e attività proposte in corso d'anno da diversi enti ed associazioni, compatibilmente con le possibilità organizzative della scuola.

Modalità di verifica:

- prove aperte, riflessioni e commenti
- produzione di elaborati manuali in cui rilevare il grado di abilità e le competenze raggiunte Verifiche orali e scritte (questionari a risposta aperta e chiusa), schede, relazioni e ricerche.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Livello complessivo di acquisizione di contenuti e metodi
- Grado di interesse e motivazione, evidenziato dalla partecipazione attiva e dall'impegno dimostrato in classe, dalla puntualità nell'eseguire i compiti a casa e le consegne.
- Maturazione delle varie competenze: capacità di osservazione e di rielaborazione personale; padronanza del linguaggio specifico; grado di raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni unità di apprendimento.

9. RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI PRIME

COMPETENZE

L'alunno sa cogliere l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale.

Saper distinguere tra politeismo e monoteismo

Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare

dell'ebraismo e dell'Islam individuare a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza. Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù Cristo nei Vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica. Individuare i testi biblici che hanno influenzato le principali produzioni artistiche italiane ed europee. Riconoscere i linguaggi espressivi della fede e individuarne le tracce presenti in ambito italiano, europeo e mondiale, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, spirituale e culturale.

OBIETTIVI

Saper cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa. Partecipare ad una discussione rispettandone le regole. Riferire le vicende narrate. Comprendere l'idea centrale, gli elementi essenziali del testo e il significato di termini. Riconoscere i generi letterari presenti nella Bibbia. Saper consultare la Bibbia, saper adoperare la Bibbia come documento storico e culturale e apprendere che nella fede cristiana è accolta come "Parola di Dio". Individuare il contenuto di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi di adeguati strumenti interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno influenzato le principali produzioni artistiche italiane ed europee. conoscere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù Cristo.

CONTENUTI

Le tracce della religiosità nella preistoria

Le prime civiltà e le prime divinità

Le religioni della Mezzaluna Fertile, la religione mesopotamica, La religione egizia, la religione greca, la religione romana

Da molti déi al Dio unico: nascita e sviluppo dell'ebraismo

Un libro di libri:

dal racconto al testo e la fissazione del testo

I generi letterari presenti, gli autori. La Bibbia al tempo di Gesù. Il Nuovo Testamento e il canone biblico. I Vangeli e gli altri scritti del Nuovo Testamento. Lettura e interpretazione della Scrittura. La situazione politica.

I gruppi religiosi e le sette. La società giudaica.

- I luoghi

- Le attività economiche. Le fonti cristiane.

- Le fonti non cristiane. Le tappe fondamentali della vita di Gesù.

Gesù nell'arte – l'arte paleocristiana.

CLASSI SECONDE

COMPETENZE

Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile, elaborando criteri per un'interpretazione consapevole. Collegare lo sviluppo della Chiesa al contesto religioso, culturale, politico dei primi secoli d.C.

Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Conoscere la struttura della Chiesa primitiva e individuare caratteristiche e responsabilità di differenti ministeri. Saper riconoscere i principali fattori del cammino.

ecumenico e l'impegno della Chiesa e delle comunità cristiane per la pace e la giustizia nel mondo.

OBIETTIVI

Saper adoperare gli Atti degli Apostoli come documento storico culturale e comprenderne il contenuto
Conoscere l'evoluzione storica e l'azione missionaria della Chiesa partendo dalla sua fondazione e analizzando le tappe fondamentali descritte negli Atti
Confrontare il contenuto degli Atti con i fatti storici dei primi secoli d.C.
Conoscere le tappe fondamentali e significative della storia della Chiesa
Sapere il significato di ecumenismo e riconoscere il cammino ecumenico della Chiesa
Individuare i punti in comune tra le confessioni cristiane
Conoscere il contenuto essenziale delle religioni protestanti e ortodossa e individuare i fatti storici che ne hanno determinato la nascita

CONTENUTI

Le fonti per conoscere la comunità primitiva: il contenuto degli Atti (La Pentecoste, la missione di Pietro e di Paolo, il Concilio di Gerusalemme, gli scritti e il messaggio di Paolo), le fonti archeologiche e gli scritti degli storici romani
Cristianesimo e Impero romano – i martiri cristiani
Il cristianesimo religione dell'Impero
La definizione della fede: simbolo niceno-costantinopolitano
Il Vangelo si diffonde in Europa: nascita del monachesimo (Il monachesimo benedettino, la vita nel monastero, la riforma monastica)
Lo scisma d'Oriente e la nascita della religione ortodossa
I pellegrinaggi, la lotta alle eresie
Gli ordini mendicanti: storia di San Francesco d'Assisi
La Riforma protestante: differenze dottrinali e dialogo
La Riforma cattolica: il Concilio di Trento
La chiesa e la questione sociale, le missioni cristiane
La chiesa e i totalitarismi
Il Concilio Vaticano II
Da Giovanni XXIII a Papa Francesco

L'ecumenismo: una chiesa in dialogo
La fede cristiana nelle opere d'arte medioevali

CLASSI TERZE

COMPETENZE

L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.

L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione.

L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.

L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

OBIETTIVI

Comprendere nelle domande dell'uomo le tracce di una ricerca religiosa
Comprendere le caratteristiche fondamentali delle principali religioni diffuse al mondo
Confrontarle con le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e con le sue manifestazioni
Focalizzare l'attenzione su strutture e luoghi sacri delle varie religioni
Comprendere il messaggio di ogni testo ed esporre contenuti ascoltati
Affrontare il dialogo scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista
Individuare e rispettare il punto di vista dell'altro
Riconoscere le proprie attitudini e riflettere sui propri limiti
Cogliere i concetti e le informazioni di un testo
Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo
Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine
Ricavare informazioni da varie fonti, ordinare e collegare le informazioni

CONTENUTI

Le religioni nel mondo

L'induismo: il ciclo dell'esistenza, le divinità principali, le pratiche religiose, i luoghi di culto, la reincarnazione

Il buddhismo: la storia di Siddharta, la dottrina buddhista, le pratiche religiose, il Nirvana

Altre religioni orientali: lo shintoismo, Il confucianesimo, il taoismo, divinità e pratiche religiose L'ebraismo: le pratiche religiose, luoghi di culto, le festività principali, un popolo a lungo perseguitato L'islam - La fede dell'Islam, il Corano, i 5 pilastri, i luoghi di culto e La Mecca

L'animismo: divinità, riti e pratiche religiose

Il Decalogo: significato del Decalogo in ambito religioso, morale e attuale

Il Discorso della montagna e il suo significato

Il comandamento dell'amore L'amore come carità: testimonianze del nostro tempo

Le risposte della scienza e della fede: confronto

La promozione della giustizia, l'impegno nel lavoro

La difesa dei diritti

La salvaguardia del creato ,per un'economia solidale

L'impegno per la pace

10. ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE

1)Significato dei termini utilizzati:

Cittadino, stato, leggi, norme, sanzioni, diritti, doveri, convivenza, rispetto, partecipazione alla situazione economica e politica della Repubblica italiana.

2) Esame, lettura e commento dei documenti che sanciscono i fondamentali diritti:

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

Convenzione dell'O.N.U. sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

Carta dei diritti fondamentali dell'U. E.

3) Conoscenza dei valori della Costituzione Italiana.

4) Esame dei simboli, lettura, commento ed elaborazione dei valori della Costituzione della Repubblica Italiana.

5) Dichiarazioni di personaggi esemplari e vincitori dei premi "nobel" per la pace;

6) Produzioni (grafiche, pittoriche, di testi e materiali vari) riguardanti la PACE, la comprensione e la solidarietà.

METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI

Strategie:

Lettura semplificata della Costituzione e di altri documenti riguardanti le istituzioni dello stato italiano, dell'U.E. e dell'O.N.U;

Dialogo, riflessioni, commenti e riferimenti a situazioni e fatti concreti;

Ricerche e visione di documentari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il contesto di dialogo consente una costante verifica delle conoscenze progressivamente acquisite.

La valutazione terrà conto della partecipazione, della capacità di riflessione e di rielaborazione individuale

dei contenuti proposti .

ASPETTATIVE

Gli alunni sapranno riconoscere i propri diritti e doveri in relazione ai valori espressi nella Costituzione italiana e negli altri documenti presi in considerazione, come protagonisti di una buona convivenza civile nell'edificazione di una società e di mondo migliori.